

Delibera n. 199/2026

Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 8 luglio 2026, n. 5457, per la rideterminazione del tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell'articolo 43 del d.l. 201/2011, dal 14 settembre 2023 al 13 settembre 2024 di cui alla delibera n. 139/2023. Avvio del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 ottobre 2026

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori” (lett. b), nonché “a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)” (lett. c)*;
- il comma 2, lettera g), come modificato, da ultimo, dall'articolo 16, comma 3, lett. a) della legge 16 dicembre 2024, n. 193, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede tra l'altro *“a stabilire per le concessioni affidate fino al 31 dicembre 2024 nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

VISTO

l'articolo 43 del citato d.l. 201/2011;

VISTA

la delibera n. 119/2017 del 28 settembre 2017, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 83/2017. Approvazione degli elementi per la*

definizione dello schema di concessione e sistema tariffario di pedaggio relativi alle tratte autostradali A5 (Torino-Ivrea-Quincinetto), A4/5 (Ivrea-Santhià), Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21 (Torino-Alessandria-Piacenza)”;

- VISTA** la delibera n. 73/2018 del 18 luglio 2018, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 2/2018 – Approvazione del sistema tariffario di pedaggio per l’affidamento della gestione in house della tratta autostradale A22 Brennero-Modena”;*
- VISTA** la delibera n. 133/2018 del 19 dicembre 2018, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 3/2018 – Approvazione del sistema tariffario di pedaggio per l’affidamento della gestione in house delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia”;*
- VISTE** le delibere n. 64/2019, 65/2019, 66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019 del 19 giugno 2019, di approvazione dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle convenzioni uniche autostradali vigenti;
- VISTA** la delibera n. 119/2019 del 12 settembre 2019, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 1/2019 – Approvazione degli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e A10 Ventimiglia-Savona, e del relativo sistema tariffario di pedaggio”;*
- VISTA** la delibera n. 29/2020 del 12 febbraio 2020, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 176/2019 - Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. – Tangenziale Esterna S.p.a.”;*
- VISTA** la delibera n. 106/2020 del 18 giugno 2020, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 70/2020 - Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. – Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.”;*
- VISTA** la delibera n. 87/2021 del 17 giugno 2021, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 30/2021 - Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. – Società di Progetto Brebemi S.p.a.”;*
- VISTA** la delibera n. 28/2023 del 23 febbraio 2022, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 216/2022 – Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Autovia Padana S.p.a.”;*

VISTO	il punto 16 di cui agli Allegati A alle delibere n. 64/2019, 65/2019, 66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019, 119/2019, 29/2020, 106/2020, 87/2021, relativo alla metodologia di calcolo per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito ed, in particolare, il punto 16.6, che individua i valori che dovranno essere applicati nel primo periodo regolatorio di applicazione del sistema tariffario definito dall'Autorità;
VISTO	il punto 16 di cui all'Allegato "A" alla delibera n. 28/2023 relativo alla metodologia di calcolo per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito ed, in particolare, il punto 16.2, che individua i valori che dovranno essere applicati nel primo periodo regolatorio di applicazione del sistema tariffario definito dall'Autorità;
CONSIDERATO	che i punti 16.7 e 16.3, di cui ai citati Allegati A, prevedono che l'Autorità definisca e renda noto, entro il 15 settembre di ogni anno, il valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto (CIN) da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento e revisione di cui all'articolo 43 del d.l. 201/2011;
VISTE	le delibere n. 158/2020 del 15 settembre 2020, n. 120/2021 del 9 settembre 2021, n. 154/2022 del 14 settembre 2022 e n. 139/2023 del 14 settembre 2023, recanti <i>"Determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell'articolo 43 del d.l. 201/2011, nonché per le nuove concessioni"</i> ;
VISTA	la sentenza dell'8 luglio 2026, n. 5457, con la quale il Consiglio di Stato ha rilevato un difetto di motivazione e di istruttoria con riferimento alla determinazione del costo del capitale di debito e alle modalità di individuazione della componente equity beta nonché un difetto di consultazione in ordine alla modifica del paniere dei <i>comparables</i> ;
RITENUTO	pertanto necessario avviare il procedimento per l'ottemperanza alla citata sentenza, nei termini ivi indicati;
RILEVATA	inoltre la necessità, in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione la rideterminazione del tasso di remunerazione del capitale investito definito con la delibera n. 139/2026, con specifico riguardo ai profili interessati dall'annullamento giurisdizionale;
RITENUTO	di individuare nella data del 30 novembre 2026 il termine per la presentazione di osservazioni ed eventuali proposte da parte degli interessati;
VISTA	la relazione illustrativa della Direzione Accesso alle infrastrutture autostradali e alle reti autostradali;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 8 luglio 2026, n. 5457;
2. di indire una consultazione pubblica sull'Allegato "A" alla presente delibera, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. i soggetti interessati possono formulare osservazioni ed eventuali proposte sul documento di consultazione di cui all'Allegato "A" esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato "B" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, entro e non oltre il termine del 30 novembre 2026;
4. di nominare responsabile del procedimento l'ing. Roberto Piazza: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212516;
5. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato in data 22 gennaio 2027;
6. i documenti di consultazione, le modalità di consultazione e la relazione illustrativa con annessa appendice contenente la determinazione del costo del debito del settore autostradale per l'anno 2023, sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 29 ottobre 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)